

cambiali. Io ho formulato una disposizione legislativa; spero che la Camera la approverà; ma evidentemente l'amministrazione non può variare, di autorità sua, lo stato attuale delle cose.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sciacca della Scala, che ha presentato il seguente emendamento:

“ I contratti di prestiti e gli atti costitutivi del privilegio sono scritti su carta da bollo di centesimi 50 e sono registrati con la tassa fissa di una lira. »

Sciacca della Scala. Ho presentato un emendamento col quale non chiedo altro se non che si mantenga in questa legge la stessa condizione che stabilisce la legge vigente sul credito agrario.

Secondo l'articolo 9 della legge del 1869, i mutui concessi dagli Istituti di credito agrario non sono soggetti ad altro che ad una tassa fissa di una lira. Non si tratta quindi di chiedere al bilancio dello Stato una diminuzione, poichè anche adesso per questi mutui non vi è tassa di registro.

Ora domando; facciamo noi una legge coll'intendimento di migliorare le disposizioni di quella precedente, o intendiamo forse di migliorarla, aggiungendo la fiscalità, che nella precedente legge non c'era; facciamo insomma una legge di riordinamento finanziario, o una legge di miglioramento agrario?

Ecco che cosa chiedo.

Perciò, uniformandomi ai principii della legge vigente del 1869, e seguendo anche la legge del Belgio, che limita a pochi centesimi, per ogni 100 lire, la tassa di registro, insisto nel mio emendamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Indelli.

Indelli. Non voglio far perder tempo alla Camera; mi limito quindi a breve osservazione.

Quando verrà in discussione alla Camera il disegno di legge sulla riforma della legge di registro e bollo, bisognerà pensare a favorire i prestiti perimenti, che, secondo l'articolo 1960 del Codice civile, hanno un privilegio, e giovano tanto all'agricoltura, ed hanno quella specificazione della quale ha parlato l'onorevole Lucca. Sarebbe strano, infatti, che coloro i quali somministrano denari, che, senza dubbio alcuno, vanno ad alimentare l'agricoltura, non debbano godere di quei benefici, che qui si accordano ai prestiti indistinti degli Istituti.

Si è presentata una legge di rimaneggiamento del registro per aggravarlo. E poi si è così larghi

di facilitazioni in questa legge. Onorevole ministro delle finanze, ci rivedremo a Filippi!

Non voglio fare proposte, per non intralciare la discussione, e anche perchè questa è una questione, la quale troverà la sua sede opportuna nella discussione del disegno di legge sulla riforma della legge di registro e bollo.

Favesi, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Favesi, relatore. La Commissione, udite le dichiarazioni dell'onorevole ministro delle finanze, relative alla iscrizione, a garanzia di sovvenzioni cambiarie, ritira l'emendamento aggiuntivo, da essa presentato, e prega la Camera di votare il seguente ordine del giorno:

“ La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze, a proposito delle tasse sulle iscrizioni a garanzia delle cambiali, e passa all'ordine del giorno. »

Cocco Ortu. (Della Commissione). Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cocco Ortu. La Commissione aveva proposto un emendamento riguardo alle tasse per le garanzie ipotecarie sui crediti nascenti dalle cambiali ed un'aggiunta intorno alla diminuzione della tassa per le garanzie ipotecarie sui conti correnti. In seguito alle dichiarazioni dell'onorevole ministro, la Commissione ritira l'emendamento e prega la Camera di votare l'ordine del giorno di cui si è data lettura. Però mantiene l'aggiunta riguardante la diminuzione della tassa per la garanzia dei conti correnti, su cui è d'accordo coll'onorevole ministro.

Magliani, ministro delle finanze. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Magliani, ministro delle finanze. L'onorevole Favesi, d'accordo coll'onorevole Picardi, aveva proposto un'aggiunta per dichiarare esplicitamente che le ipoteche, a garanzia di mutui cambiali sono esenti dalle tasse ordinarie. Ora questa è una grave questione. Io ho dichiarato che attualmente si riscuote il diritto per le cambiali; e nello stato presente della legislazione e della giurisprudenza, non si può mutare questa condizione di cose.

L'onorevole relatore ha preso atto di questa dichiarazione con un ordine del giorno. Ora, questa questione non ha nulla a che fare coll'aggiunta che potrebbe rimandarsi all'articolo successivo, la quale riguarda i mutui agrari ipotecari in conto corrente.

Presidente. Dunque all'articolo 12 la Commis-